



Gruppo d'acquisto solidale

AMICI ONG
dei Popoli

**Relazione descrittiva delle attività del
Patto di Collaborazione relativo a:
“Festa del baratto, anzi del dono” e “Laboratori di Equonomia”**

AZIONE 1 - FESTA DEL BARATTO, ANZI DEL DONO (GASBOSCO e AMICI DEI POPOLI ONG)

1. Utenza

L'azione ha coinvolto circa 300 cittadini di tutte le fasce d'età (genitori, bambini, adolescenti e giovani, anziani), sia italiani che stranieri.

2. Accesso

a) L'azione è stata pubblicizzata con una locandina (allegato 1), che:

- è stata distribuita in formato cartaceo in alcuni luoghi e ambienti del quartiere;
- è stata pubblicizzata dal Quartiere Savena, in particolare presso le scuole del territorio (agli studenti, agli insegnanti e ai genitori);
- è stata inviata via mail in formato elettronico agli indirizzi a disposizione delle associazioni promotrici (G.A.S.BOSCO e AMICI DEI POPOLI ONG) e degli altri soggetti che hanno collaborato alla Festa realizzando le attività collaterali.

Particolare importanza ai fini della diffusione e della partecipazione hanno avuto sia il fatto che questa è stata la nona edizione della Festa (iniziata a partire dal 2013), per cui molte persone partecipano con costanza da alcuni anni, sia l'innescarsi di una sorta di “passa parola” tra le persone.

b) La partecipazione dei cittadini è stata libera.

c) Le attività proposte sono state completamente gratuite.

d) L'iniziativa si è aperta alle ore 10.00 e si è chiusa alle 18.00 di sabato 18 maggio 2019.

3. Svolgimento dell'attività

a) L'iniziativa si è svolta nella “piazza coperta” e nella Sala Polivalente del Quartiere Savena e negli spazi adiacenti.

Questa azione si inserisce in un progetto più ampio, avviato a partire dal 2013, con la finalità di:

- promuovere e sperimentare prassi di economia solidale;
- favorire il riacciarsi delle relazioni comunitarie;
- realizzare un esempio pratico di risposta “dal basso” alle situazioni di difficoltà di molte famiglie;
- educare al riuso, al riciclo, allo scambio non mediato dal denaro, alla lotta contro lo spreco (degli oggetti, dei materiali, delle risorse), al rispetto dell'ambiente naturale;
- sensibilizzare all'importanza che rivestono, per il *benvivere* di tutti e per la tutela della Terra, anche le nostre scelte di consumo quotidiane e i nostri stili di vita.

In questo contesto, l'obiettivo specifico della “Festa del baratto, anzi del dono” è quello di far sperimentare una concreta attività di economia solidale alle famiglie (italiane e immigrate), agli anziani, a singoli cittadini, agli studenti delle scuole del territorio. L'attività si è svolta secondo le modalità già

utilizzate nelle precedenti edizioni: a ciascun partecipante, a prescindere dal numero di oggetti da scambiare che portava, è stato consegnato un tesserino che gli consentiva di ritirare fino a 10 oggetti. Nell'ambito della Festa sono stati scambiati oggetti delle seguenti tipologie:

- abbigliamento (per bambini, per giovani 10-18 anni, per adulti);
- borse e calzature;
- giocattoli;
- oggettistica per la casa;
- libri, CD e DVD.

Sono stati complessivamente scambiati 1.170 oggetti: nell'allegato 2 viene fornito un resoconto dettagliato degli scambi, distinti per tipologia e confrontato con i dati relativi alle precedenti edizioni della Festa (realizzate negli anni 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018).

Nell'ambito della Festa è stato altresì realizzato un laboratorio creativo di riuso e di riciclo di materiali per bambini nella fascia d'età 5 - 10 anni, gestito da Amici dei popoli ong.

Grazie alla collaborazione di altre associazioni e gruppi operanti sul territorio e al coordinamento degli operatori del Quartiere Savena, sono stati organizzati anche eventi e iniziative collaterali (Laboratorio "La valigia dei sogni", Laboratorio "Face the fake", "Piccole librerie libere", vedasi allegato 1), anch'essi finalizzati a favorire la socializzazione e la relazione tra le persone e ad apportare ulteriori contributi agli obiettivi del progetto.

b) Gli operatori impegnati sono stati:

- i volontari dell'Associazione G.A.S.BOSCO, attiva da anni nella promozione e attivazione di "buone pratiche" e di percorsi informativi e formativi in tema di economia solidale: sono stati coinvolti 15 volontari;
- i volontari di AMICI DEI POPOLI ong, impegnata da oltre 40 anni nel campo della cooperazione internazionale e dell'educazione alla mondialità: sono stati coinvolti 3 volontari;
- alcune operatrici del Quartiere Savena.

c) Come nelle precedenti edizioni, hanno collaborato i volontari di alcune associazioni operanti sul territorio in diversi ambiti, che hanno realizzato le iniziative collaterali (vedasi allegato 1).

Hanno collaborato attivamente anche i ragazzi di due scuole del territorio: l'Istituto Superiore Manfredi Tanari e la Scuola Media Rita Levi Montalcini.

4. **Valutazione raggiungimento obiettivi**

- a) Non si sono riscontrate particolari criticità rispetto al raggiungimento degli obiettivi posti alla base dell'iniziativa. Nel corso del tempo si è cercato di migliorare le modalità di comunicazione dei messaggi fondamentali che sono a fondamento del progetto: lotta contro lo spreco degli oggetti, dei materiali e delle risorse; educazione al riuso e al riciclo; esperienze di scambi non mediati dal denaro; educazione al rispetto dell'ambiente naturale. Su questi punti c'è ancora molto da fare, perché l'attenzione e la sensibilità nei confronti di queste tematiche si diffondano sempre più tra la cittadinanza.
- b) Il feedback da parte degli utenti, come nelle precedenti edizioni, è stato soddisfacente, anche se questa edizione ha registrato un calo significativo nel numero degli scambi. Se l'attività verrà ripetuta in futuro, come molti partecipanti richiedono e si attendono, occorrerà probabilmente prevedere innovazioni e cambiamenti nella modalità di di pubblicizzazione dell'iniziativa e di gestione della Festa. Permangono molto significativi il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei ragazzi delle scuole del territorio, che rafforzano la valenza educativa del progetto.

AZIONE 2: LABORATORI DIDATTICI di "EQUOnomia" (AMICI DEI POPOLI ONG)

1. **Utenza**

L'azione ha coinvolto circa 100 studenti della Scuola secondaria di I grado "Rita Levi Montalcini" di Bologna (classi IIB e IIC) e dell'Istituto Manfredi Tanari (classi IIIA e IIIB).

2. Accesso

- a) Il progetto è stato concordato con la Direzione e gli insegnanti della scuola, con la collaborazione del Quartiere Savena.
- b) La partecipazione dei ragazzi è stata ovviamente gratuita.
- c) L'iniziativa è stata realizzata durante l'orario scolastico.

3. Svolgimento dell'attività

- a) L'azione si è sviluppata in continuità con i percorsi laboratoriali sul tema del consumo critico, equo e sostenibile e sull'educazione al rispetto dell'ambiente realizzati negli anni precedenti presso la scuola secondaria di I grado Rita Levi Montalcini e l'Istituto Tanari grazie ai contatti attivati dal Quartiere Savena negli anni precedenti.

Nella giornata del 2 maggio 2019 sono stati realizzati da Amici dei Popoli ONG due laboratori della durata di 2 ore ciascuno presso l'Istituto Manfredi Tanari (IIIA e IIIB). La finalità principale dei laboratori è stata quella di riflettere sul nostro attuale stile di vita, sull'insostenibilità di un modello economico basato sullo sviluppo senza limiti, facendo conoscere ai ragazzi delle pratiche di economia solidale (nuovi stili di vita che mettano al centro la logica del dono, il consumo responsabile e il "benvivere"). I laboratori si sono inseriti all'interno di un percorso di alternanza scuola lavoro e di partecipazione dei ragazzi alla "Festa del baratto, anzi del dono - 2019".

Nelle giornate del 2, 9, 10 e 17 Dicembre 2019 sono stati realizzati da Amici dei popoli ONG due laboratori didattici della durata complessiva di 4 ore, nelle classi IIB e IIC della scuola secondaria di I° grado "Rita Levi Montalcini" di Bologna. In accordo con l'insegnante referente e per garantire continuità al lavoro avviato, è stata coinvolta una delle classi che aveva già partecipato al laboratorio l'anno precedente. L'obiettivo dei laboratori è stato quello di stimolare nei ragazzi la consapevolezza che, anche attraverso le piccole azioni quotidiane e le abitudini di consumo, si può incidere sul benessere del Pianeta e delle società vicine e lontane. Le attività proposte hanno permesso agli studenti di riflettere sull'attuale situazione del Pianeta e sulle logiche che sottendono l'attuale modello economico, di avvicinarsi al tema del consumo critico, dello sviluppo sostenibile e delle scelte consapevoli del proprio stile di vita presentando l'utilizzo di pratiche rispettose dell'ambiente e degli altri. Si è affrontato inoltre il tema dell'interconnessione globale, fornendo alcuni strumenti e suggerimenti per scelte di solidarietà e giustizia e sono stati presentati esempi di buone pratiche legate al territorio di Bologna e alcuni personaggi e/o associazioni che si sono impegnati/che si impegnano per la difesa dell'ambiente e del Pianeta.

Laboratorio classe II B scuola Rita Levi Montalcini

Primo incontro (2 h)	
<u>Attività e contenuti</u>	<u>Obiettivi specifici</u>
Gioco sciogli-ghiaccio	Imparare i nomi dei ragazzi e attivarli per le attività successive
Ripasso delle attività realizzate l'anno precedente attraverso attività ludica in gruppi	Ripasso dei temi affrontati
Attività Giornalisti per un giorno	Riflettere sull'attuale modello economico di sviluppo e raccogliere le idee degli studenti sulle possibili conseguenze
Video Happiness	Ragionare su temi quali la pubblicità, i bisogni indotti, il consumismo
Debriefing finale e chiusura	Raccogliere gli stimoli ottenuti dalle attività precedenti

Classe IIC

Primo incontro (2 h)	
<u>Attività e contenuti</u>	<u>Obiettivi specifici</u>

Gioco sciogli-ghiaccio	Imparare i nomi dei ragazzi e attivarli per le attività successive
Introduzione su consumo e spreco attraverso l'uso di immagini e casi reali	Prendere confidenza con temi, ragionare sul tema del consumo consapevole e del perché della sua importanza
Attività Giornalisti per un giorno	Riflettere sull'attuale modello economico di sviluppo e raccogliere le idee degli studenti sulle possibili conseguenze
Video Happiness	Ragionare su temi quali la pubblicità, i bisogni indotti, il consumismo
Debriefing finale e chiusura	Raccogliere gli stimoli ottenuti dalle attività precedenti

Classe IIB e IIC

Secondo incontro (2 h)	
<u>Attività e contenuti</u>	<u>Obiettivi specifici</u>
Introduzione su sviluppo sostenibile	Presentare il concetto e prendere confidenza con il tema
Grande gioco della sostenibilità, gioco a squadra	Conoscere personaggi, attori collettivi e buone pratiche relative al tema dello sviluppo sostenibile, suggerire pratiche di sostenibilità
Attività Parole chiave	Ragionare sui concetti chiave della sostenibilità e sulle azioni che ognuno può compiere nel proprio quotidiano

Laboratorio classi III Istituto Manfredi Tanari

Primo incontro (2 h)	
<u>Attività e contenuti</u>	<u>Obiettivi specifici</u>
Gioco sciogli-ghiaccio	Imparare i nomi dei ragazzi e attivarli per le attività successive
Gioco delle "immagini parlanti"	Cominciare a riflettere sui concetti di crescita e benessere
Attività "intervista multipla"	Sul tema dell'attuale sistema economico basato sulla crescita senza limiti
Video Happiness	Sul tema della felicità nella società odierna
Attività "mostra di arte contemporanea"	Per stimolare le riflessioni sulle alternative possibili

La metodologia utilizzata è stata di tipo attivo-partecipata, permettendo un coinvolgimento diretto dei ragazzi attraverso attività ludiche, dinamiche di gruppo, attività creative e manuali.

I laboratori presso le scuole Rita Levi Montalcini si sono sviluppati su 2 laboratori da 4 ore ciascuno in ogni classe, per un totale complessivo di 8 ore; i laboratori presso l'Istituto Manfredi Tanari in 2 laboratori da 2 ore in ciascuna classe, per un totale di 4 ore.

I laboratori hanno coinvolto circa 100 studenti.

- b) Sono stati impegnati 2 operatori di AMICI DEI POPOLI ong, attiva da oltre 40 anni nel campo della cooperazione internazionale e dell'educazione alla mondialità.

Materiale fotografico realizzato durante i laboratori: allegato 3.

4. Valutazione raggiungimento obiettivi

- a) Non sono state riscontrate particolari criticità: i ragazzi hanno partecipato attivamente, dimostrandosi interessati ai contenuti proposti e alle metodologie adottate.
- b) Come già evidenziato per l'azione 1, il coinvolgimento dei ragazzi e dei giovani è molto importante per il conseguimento degli obiettivi educativi e di sensibilizzazione che stanno alla base del progetto.

Bologna, 16 dicembre 2019.

G.A.S.BOSCO e AMICI DEI POPOLI ONG